

## «LE RIEMPIRONO FINO ALL'ORLO» (Gv 2,7)

Introduzione alle schede per una preparazione personale sui temi del Sinodo

Settembre 2022

### 1. PREMESSA: PREPARARSI

*Gesù invita i servitori a riempire d'acqua le anfore e i servitori «le riempiono fino all'orlo», cioè fecero tutto ciò che era nelle loro possibilità. Il gesto umile di riempire pazientemente di acqua le anfore può essere un'immagine dell'invito che Gesù fa a ciascuna persona coinvolta nel Sinodo. Sarà il Signore risorto a trasformare l'acqua in vino, ma a noi il compito di raccogliere l'acqua, di preparare quanto desideriamo che venga trasformato dallo Spirito, dagli occhi della fede, dal discernimento della Chiesa.*

*La preparazione personale è la paziente raccolta di acqua, cioè di parole, di idee, di approfondimenti che ognuno è invitato a compiere prima, durante e dopo i momenti di ascolto, dialogo, confronto che costituiscono il cammino del Sinodo.*

*Insieme ai materiali per una preparazione generale, «Riempite d'acqua le anfore», ecco altri suggerimenti per degli approfondimenti personali a partire dai 14 temi del Sinodo, attraverso una scheda per ciascun tema.*

### 2. ORIZZONTI CONTEMPORANEI

Le singole schede sono precedute da alcuni **suggerimenti bibliografici** legati a cinque orizzonti contemporanei che costituiscono il legame del Sinodo con quanto si muove nel mondo e del quale è bene tenere conto.

### 3. LO STILE DELLE SCHEDE: SUGGERIMENTI APERTI PER UN ASCOLTO POLIFONICO

Le schede per i singoli temi presentano una struttura così articolata.

- Citazione di apertura tratta da *Evangelii gaudium*.
- I suggerimenti audio-video inseriti nei materiali per una preparazione personale «Riempite d'acqua le anfore» (Gv 2,7) che sono affini ai temi del sinodo vengono richiamati indicando la collocazione, es. A 5, B 6, C 9. Infatti la strutturazione dei materiali di «Riempite d'acqua le anfore» (Gv 2,7) è:
  - A. Sinodo, sinodalità, ascolto, discernimento (A 1-11)
  - B. Il contesto sociale e culturale (B 1-11)
  - C. *La conversione in chiave missionaria di tutta la pastorale* (C 1-8)
  - D. *Il volto e lo stile fraterno delle nostre parrocchie* (D 1-7)
  - E. *L'inculturazione del Vangelo* (E 1-11)

Suggerimenti aperti, cioè degli spunti, articolati in **cinque materiali** diversi:

1. Con le arti
2. In questo tempo, in questo mondo
3. Audio-Video
4. Libri e documenti ecclesiali
5. Esperimenti in Italia

## 1. CON LE ARTI

I primi materiali offerti sono di stile *evocativo* e attingono al patrimonio delle **espressioni artistiche** (pittura, scultura, architettura, musica, cinema, poesia). Le arti infatti sono un modo molto significativo di conoscere la realtà. Ogni opera d'arte contiene **una conoscenza**, una interpretazione, un messaggio.

Mettere al primo posto dei materiali artistici significa ricordarci che l'approccio più diffuso alla storia avviene attraverso i *linguaggi* che intercettano la *sensibilità*, che interpellano i sensi, che accendono le emozioni. Il primato della «via estetica», cioè attraverso la **percezione**, vale per la cultura come per la fede poiché nessuna persona ha imparato a vivere attraverso una riflessione razionale, ma dentro un'*esperienza* (famiglia, scuola, parrocchia, relazioni...).

Vengono privilegiate espressioni artistiche recenti o contemporanee, ad esempio la video-art, o alcune opere di correnti artistiche particolari e artisti viventi.

## 2. IN QUESTO TEMPO, IN QUESTO MONDO

Per i cristiani la **storia** non è un accessorio o una cornice, ma la stessa *forma* della rivelazione di Dio. Il versetto «Il Verbo si fece carne» (Gv 1,14) potrebbe essere tradotto «il Verbo si fece storia». Dio si rivela in «eventi e parole» (*gestis verbisque*), come afferma la costituzione del Vaticano II, *Dei Verbum* (DV, n. 2), e la Bibbia è l'attestazione normativa di tale storia di salvezza, perché ogni storia diventi tale, abitata e guardata nella fede.

Il Papa, in *Evangelii gaudium* (EG), cita più volte la «carne» (EG 88-89, 167, 178, 229), invitando ad «avere il coraggio di trovare i nuovi segni, i nuovi simboli, *una nuova carne* per la trasmissione della Parola, le diverse forme di bellezza che si manifestano in vari ambiti culturali, e comprese quelle modalità non convenzionali di bellezza, che possono essere poco significative per gli evangelizzatori, ma che sono diventate particolarmente attraenti per gli altri» (EG 167).

I cristiani nel tempo, in cammino verso la pienezza del regno di Dio, *abitano* la storia e la *interpretano* alla luce del mistero di Cristo. La fede è lievito della storia e la storia è lievito della fede, in un costante intreccio di reciproco scambio, di arricchimento e contaminazione, come ben espresso dal n. 44 della costituzione del Vaticano II, *Gaudium et spes* (GS)<sup>1</sup>, e dal suo famoso *incipit* che descrive, oltre ogni estremo di

---

<sup>1</sup> GS 44: *L'aiuto che la Chiesa riceve dal mondo contemporaneo*. Come è importante per il mondo che esso riconosca la Chiesa quale realtà sociale della storia e suo fermento, così pure la Chiesa non ignora quanto essa abbia ricevuto dalla storia e dall'evoluzione del genere umano. L'esperienza dei secoli passati, il progresso della scienza, i tesori nascosti nelle varie forme di cultura umana, attraverso cui si svela più appieno la natura stessa dell'uomo e si aprono nuove vie verso la verità, tutto ciò è di vantaggio anche per la Chiesa. Essa, infatti, fin dagli inizi della sua storia,

contrapposizione o di dissoluzione, la *solidarietà* dei cristiani con tutti gli altri uomini e donne a loro contemporanei:

*«Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla Vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore. La loro comunità, infatti, è composta di uomini i quali, riuniti insieme nel Cristo, sono guidati dallo Spirito Santo nel loro pellegrinaggio verso il regno del Padre, ed hanno ricevuto un messaggio di salvezza da proporre a tutti. Perciò la comunità dei cristiani si sente realmente e intimamente solidale con il genere umano e con la sua storia» (GS 1).*

Quanto emerso dagli spazi di dialogo è nato nel **terreno della storia** che stiamo abitando, di questo tempo, di questo mondo, dei territori della Diocesi di Padova, di questi anni della vita della nostra chiesa. Introdurre con delle brevi *note di contesto* quanto è stato ascoltato, e poi espresso dopo i vari passaggi del discernimento vissuto dalla Commissione Preparatoria, è una scelta necessaria che nasce dal valore che per i cristiani la storia possiede. Questo è **il metodo e l'atteggiamento** che è stato riconsegnato in modo autorevole ai cristiani cattolici dal Concilio Ecumenico Vaticano II, ed è il percorso che i documenti del magistero hanno utilizzato, proponendo sempre un capitolo di *auditus temporis*, cioè di **ascolto del tempo presente**, di discernimento dei «segni dei tempi» (GS 4).

Ecco, ad esempio, i testi di *ascolto della storia* presenti in alcuni documenti del Papa:

- Ascolto n. 1, *la situazione della chiesa oggi: Evangelii gaudium* (2013): cap. 2, «Nella crisi dell'impegno comunitario» (EG 52-110).
- Ascolto n. 2, *mondo, terra, generazioni: Laudato si'* (2015): cap. 1, «Quello che sta accadendo alla nostra casa» (LS 17-61).
- Ascolto n. 3, *famiglie: Amoris laetitia* (2016): cap. 2, «La realtà e le sfide delle famiglie» (AL 31-57).

---

imparò ad esprimere il messaggio di Cristo ricorrendo ai concetti e alle lingue dei diversi popoli; inoltre si sforzò di illustrarlo con la sapienza dei filosofi: e ciò allo scopo di adattare il Vangelo, nei limiti convenienti, sia alla comprensione di tutti, sia alle esigenze dei sapienti. E tale adattamento della predicazione della parola rivelata deve rimanere la legge di ogni evangelizzazione. Così, infatti, viene sollecitata in ogni popolo la capacità di esprimere secondo il modo proprio il messaggio di Cristo, e al tempo stesso viene promosso uno scambio vitale tra la Chiesa e le diverse culture dei popoli (102). Allo scopo di accrescere tale scambio, oggi soprattutto, che i cambiamenti sono così rapidi e tanto vari i modi di pensare, la Chiesa ha bisogno particolare dell'apporto di coloro che, vivendo nel mondo, ne conoscono le diverse istituzioni e discipline e ne capiscono la mentalità, si tratti di credenti o di non credenti. È dovere di tutto il popolo di Dio, soprattutto dei pastori e dei teologi, con l'aiuto dello Spirito Santo, ascoltare attentamente, discernere e interpretare i vari linguaggi del nostro tempo, e saperli giudicare alla luce della parola di Dio, perché la verità rivelata sia capita sempre più a fondo, sia meglio compresa e possa venir presentata in forma più adatta. La Chiesa, avendo una struttura sociale visibile, che è appunto segno della sua unità in Cristo, può essere arricchita, e lo è effettivamente, dallo sviluppo della vita sociale umana non perché manchi qualcosa nella costituzione datale da Cristo, ma per conoscere questa più profondamente, per meglio esprimerla e per adattarla con più successo ai nostri tempi. Essa sente con gratitudine di ricevere, nella sua comunità non meno che nei suoi figli singoli, vari aiuti dagli uomini di qualsiasi grado e condizione. Chiunque promuove la comunità umana nell'ordine della famiglia, della cultura, della vita economica e sociale, come pure della politica, sia nazionale che internazionale, porta anche non poco aiuto, secondo il disegno di Dio, alla comunità della Chiesa, nella misura in cui questa dipende da fattori esterni. Anzi, la Chiesa confessa che molto giovamento le è venuto e le può venire perfino dall'opposizione di quanti la avversano o la perseguitano.

- Ascolto n. 4, *giovani: Christus vivit* (2019): cap. 3, «Voi siete l' adesso di Dio» (CV 64-110).
- Ascolto n. 5, *situazione mondiale: Fratelli tutti* (2020): cap. 1, «Le ombre di un mondo chiuso» (FT 9-55).

### 3. AUDIO-VIDEO

Sono poche le persone che si dedicano alla lettura e allo studio approfondito di qualche testo, mentre è più facile ascoltare un audio – magari mentre si sta facendo qualcos'altro –, guardare un video. Ecco il suggerimento di alcuni materiali **audio-video** che offrono una fruibilità maggiore. Un criterio di proposta è quello di indicare *pochi* materiali/autori invitando a ulteriori ricerche individuali in rete qualora si desideri reperire altri materiali del medesimo autore.

### 4. LIBRI E DOCUMENTI ECCLESIALI

Sempre con il criterio di pochi materiali, ecco suggerimenti sia di libri, prevalentemente saggi brevi, sia di documenti ecclesiali del papa, dei vescovi italiani (CEI), di qualche vescovo o diocesi italiana. Un criterio di proposta è quello che valorizza dei contributi padovani ad esempio quelli dell'Istituto San Luca e i numeri della rivista monografica *Credere Oggi*, nata a Padova.

>

### 5. ESPERIMENTI IN ITALIA E IN DIOCESI

Esistono esperienze, esperimenti, tentativi, percorsi presenti nel contesto italiano che possono costituire una fonte di approfondimento e di confronto, nella consapevolezza che su molte questioni la prassi – come quasi sempre accade – è più avanzata della riflessione e della programmazione. La segnalazione di siti e/o materiali legati a qualche esperimento costituisce, dunque, uno scambio di doni tra cristiani. Gli esperimenti segnalati sono limitati al contesto italiano e viene segnalata anche qualche esperienza della Chiesa di Padova.

### 4. «GAREGGIATE NELLO STIMARVI A VICENDA» (Rm 12,10)

Capita che quando si incontra qualcosa di bello e di interessante, invece di **apprezzarlo e dividerlo** si provi invidia, rabbia o competizione.

Uno degli scopi di questi numerosi suggerimenti è quello di nutrire la capacità di *riconoscenza e gratitudine* per quanto lo Spirito suscita, alimenta, conduce nella storia del mondo, nella vita della comunità cristiane, nel cuore delle persone. L'invito è quello di avere sempre di più lo sguardo di Gesù che sa vedere che «la messe è molta» (Lc 10,9). Lo stile, dunque, di questi suggerimenti è quello di promuovere uno *scambio di doni* tra tutti coloro che sono coinvolti nel Sinodo e che possono a partire dalla loro esperienza condividere ulteriori materiali scrivendo a [segreteria.sinodopadova@diocesipadova.it](mailto:segreteria.sinodopadova@diocesipadova.it)

Don Giulio Osto  
Istituto Superiore di Scienze Religiose di Padova  
([www.issrdipadova.it](http://www.issrdipadova.it))